



CITTÀ DI VERCELLI

SETTORE POLITICHE SOCIALI

CAPITOLATO D'APPALTO

GESTIONE SERVIZI ASILO NIDO

INDICE

PREMESSA

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 2 – BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO

Art. 3 – CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA E PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 4 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

Art.5 - CONTENUTO E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, CRITERI DI VALUTAZIONE

Art. 6 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Art. 7 - PULIZIA, IGIENE E MANUTENZIONE ORDINARIA REQUISITI GENERALI

Art. 8 - RIFIUTI

Art. 9 - PERSONALE

Art. 10 - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA SUL LUOGO DI LAVORO

Art. 11 - CONSEGNA LOCALI ED ATTREZZATURE

Art. 12 -MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Art. 13 - CONTROLLI DEL COMMITTENTE

Art. 14 - RICONSEGNA AL COMMITTENTE DEGLI IMMOBILI DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI

Art. 15 - PROGETTO EDUCATIVO E GESTIONALE

Art. 16 - COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Art. 17 - CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

Art. 18 - PAGAMENTI

Art. 19 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Art. 20 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Art. 21 – RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONI

Art. 22 - TUTELA DELLA PRIVACY

Art. 23 - SANZIONI

Art. 24 - DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

Art. 25 - CAUZIONE PROVVISORIA

Art. 26- CAUZIONE DEFINITIVA

Art. 27- SPESE DI CONTRATTO ED IMPOSTE

Art. 28 - CONTROVERSIE

Art. 29 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

PREMESSA

Il presente Capitolato indica le condizioni contrattuali per la gestione dei servizi di Asilo Nido “Peter Pan” sito in via Donizetti , “Aquilone” sito in via Stara e Micronido aziendale ASL VC “I cuccioli” sito in C.^{so} M. Abbiate a Vercelli.

Qualora si renda necessario, a partire dall’anno scolastico 2014-2015, svolgere lavori di straordinaria manutenzione presso uno dei due nidi comunali e/o non venga rinnovata la convenzione in essere tra il Comune di Vercelli e l’ASL VC per la gestione del Micronido aziendale “I Cuccioli”, il servizio sarà svolto presso l’Asilo Nido Comunale “Arcobaleno” sito in via Montebianco, attualmente interessato da lavori di manutenzione straordinaria con termine giugno 2014.

Lo stesso farà parte integrante del contratto che verrà stipulato con la Ditta aggiudicataria.

Riferimenti legislativi regionali per la gestione dei servizi oggetto dell’appalto sono:

L.R. 3 del 15 gennaio 1973; la DGR 28-9454/2003; D.G.R.20-11930 dell’8/03/2004 e la D.G.R. n.13-2738 del 2/05/2006 (micronido)

Inoltre si richiama il Regolamento Comunale per il funzionamento degli Asili Nido Comunali (consultabile sul sito istituzionale dell’Ente).

Art.1-OGGETTO DELL’APPALTO

A. L’appalto si configura come appalto di servizi che ha ad oggetto un servizio compreso nell’allegato II B del D.Lgs. n. 163/2009 e ss.mm.ii. (Cat. 25 Servizi sanitari e sociali – CPC 93 - CPV 85312110-3) Oggetto del presente Appalto è la gestione dei servizi di nido d’infanzia entro i locali delle sottoelencate strutture:

1. Il **nido “Peter Pan”** ha una capacità ricettiva di 45 posti di cui 35 posti per i divezzi (dai 13 sino ai 36 mesi), e 10 per i lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi);
2. Il **nido “Aquilone”** ha una capacità ricettiva massima di 30 posti di cui 24 posti per i divezzi (dai 13 sino ai 36 mesi), e 6 per i lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi);
3. Il **nido “Arcobaleno”**, attualmente interessato da lavori di manutenzione straordinaria, ed eventualmente disponibile a partire dall’anno scolastico 2014/2015, ha una capacità ricettiva di 45 posti di cui 35 posti per i divezzi (dai 13 sino ai 36 mesi), e 10 per i lattanti (dai 3 mesi ai 12 mesi);
4. Il **Micronido “ I Cuccioli”** ha una capacità ricettiva di 22 posti, di cui 4 per i lattanti e 18 per medi e grandi. Il micronido, in base alla convenzione siglata tra l’A.S.L. VC e il Comune di Vercelli, accoglie i figli dei dipendenti A.S.L. VC, garantendo altresì l’inserimento di bambini residenti in Vercelli che abbiano presentato domanda di inserimento al servizio di asilo nido comunale;

B. L’appaltatore deve inoltre assicurare le forniture indicate di seguito nel capitolato, in particolare:

- la fornitura di tutto quanto specificato all’art. 6 lettera a), c) e d);

- la fornitura di cui all'art.9 lettera f) del presente capitolato.

Art.2- BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta valutato con riferimento a 91 bambini (così suddivisi: Peter Pan 45; Aquilone 24; I Cuccioli: 22) per gli anni scolastici compresi nel periodo dal 1° gennaio 2014 sino al 31 agosto 2016, ovvero dalla data di aggiudicazione qualora successiva, si stima in € 1.974.650,00 oltre IVA nella misura di legge se dovuta.

Qualora questa Amministrazione chiedesse all'Appaltatore l'aumento dei posti bambino fino al completamento delle capacità ricettive delle strutture, l'Aggiudicatario provvederà a fornire il servizio, anche per i posti bambino aggiuntivi, alle stesse condizioni offerte in sede di gara.

L'attività del Nido d'Infanzia ha luogo da settembre a giugno, secondo il calendario scolastico della Città. L'attività del Nido potrà essere protratta nei periodi non compresi nel suddetto calendario (Progetti Integrativi e Centri Estivi). La stazione appaltante può disporre la contrazione del periodo di fornitura del servizio relativamente all'effettiva decorrenza dell'appalto in relazione alla conclusione dell'iter di gara senza che l'aggiudicatario richieda rimborsi o qualsivoglia compensazioni.

In considerazione delle modalità di attuazione del servizio oggetto della presente gara non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto (DUVRI), in quanto non sono previsti rischi di natura interferenziale e quindi i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero.

Su richiesta del Comune di Vercelli e qualora ciò si renda necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio nelle more dello svolgimento della successiva gara, la ditta sarà obbligata a prorogare la fornitura del servizio fino ad un massimo di un ulteriore anno scolastico, alle medesime condizioni dell'ultimo anno previsto in contratto.

L'importo a base d'asta è così stabilito:

- € 730,00 mensili per la gestione di ciascun bambino iscritto al nido a tempo pieno
- € 560,00 mensili per ciascun bambino eventualmente iscritto al nido a tempo parziale

per un importo complessivo massimo di € 1.974.650,00 IVA esclusa, per un totale di 91 posti bambino (di cui al massimo 10 posti a part time).

Art.3- CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA E PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Le condizioni per essere ammessi alla gara d'appalto e i documenti da allegare a corredo dell'offerta sono specificatamente indicati nel Bando di gara.

Le disposizioni inerenti ai requisiti e alla modalità di partecipazione alla gara sono contenute nella versione integrale del Bando di gara, a cui si rinvia.

2. Per partecipare alla gara, i soggetti in possesso dei requisiti devono far pervenire a: Comune di Vercelli – Settore Politiche Sociali – Ufficio Protocollo, P.^{zza} Municipio n. 5, cap. 13100 Vercelli,

entro le ore 12.00 del giorno fissato nel Bando di gara, **pena la non ammissione alla gara**, il plico dell'offerta chiuso con ceralacca e controfirmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura con l'indicazione all'esterno della ragione sociale dell'offerente e la dicitura "***NON APRIRE-Offerta per Comune di Vercelli - Appalto Servizi Nido e Micronido***".

Le modalità di invio sono a libera scelta. Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Al fine dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta farà fede unicamente la data di ricevimento apposta dall'Ufficio Protocollo del Comune di Vercelli sul plico dell'offerta.

3. Il plico dell'offerta deve contenere, a pena di esclusione, tre buste chiuse, sigillate e firmate sul lembo di chiusura, con le seguenti diciture apposte sulle buste:

BUSTA 1 - "Offerta per Comune di Vercelli - Appalto Servizi Nido e Micronido DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

BUSTA 2 - "Offerta per Comune di Vercelli - Appalto Servizi Nido e Micronido: PROGETTO TECNICO".

BUSTA 3 - "Offerta per Comune di Vercelli - Appalto Servizi Nido e Micronido: OFFERTA ECONOMICA".

Art.4- DIVIETO DI SUBAPPALTO

1. Non è ammesso il subappalto per nessuna parte dei servizi oggetto del presente appalto.
2. E' fatto divieto di cedere il contratto e subappaltare i servizi oggetto d'Appalto.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere svolti dall'Appaltatore con i propri mezzi tecnici, con proprio personale, mediante la propria organizzazione, nonché a proprio rischio.

Art.5- CONTENUTO E FORMULAZIONE DELLE OFFERTE, CRITERI DI VALUTAZIONE

L'offerta deve contenere:

1. Progetto tecnico, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 70 punti;
2. Offerta economica, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti;

1. Il progetto tecnico dovrà essere formulato con riferimento ai seguenti criteri di valutazione:

- a) progetto educativo e gestionale – sino ad un massimo di 20 punti;
- b) curriculum del coordinatore dei servizi oggetto d'appalto: massimo 10 punti;
- c) materiale ludico e di consumo per le attività educative: massimo 10 punti.
- d) proposte per l'ottimale utilizzo dei posti nido e micronido, con particolare riguardo agli orari di frequenza: massimo 5 punti;
- e) forme di partecipazione dei genitori, proposte innovative per le famiglie: massimo 10 punti;
- f) qualità del programma di aggiornamento che la ditta si impegna ad applicare al personale destinato alla gestione della struttura: massimo 10 punti;
- g) qualità del programma di pulizie e sanificazioni quotidiane e periodiche degli ambienti: massimo 5 punti.

La Commissione di gara valuterà i progetti, secondo i criteri e sub criteri descritti nella seguente tabella con i relativi punteggi indicati:

CRITERI	PUNTEGGIO	SUB-CRITERI
a) progetto educativo e gestionale – massimo di 20 punti;	Inidoneo: 0 punti Non sufficiente da 1 a 4 punti sufficiente: da 5 a 8 punti discreto: da 9 a 12 punti buono: da 13 a 16 punti ottimo: da 17 a 20 punti	Valutazione dell'offerta con riguardo ai seguenti aspetti: <ol style="list-style-type: none"> 1. descrizione del pensiero pedagogico e delle metodologie educative adottate; 2. presentazione delle attività educative, dell'organizzazione degli spazi e dei materiali utilizzati; 3. Effettiva correlazione del progetto gestionale al progetto educativo. La valutazione terrà conto della coerenza progettuale, dei contenuti educativi e del sistema di informazione e partecipazione degli educatori al progetto educativo/gestionale; 4. Organizzazione ottimale dei servizi, di cui all'art. 6 del presente capitolato, avuto riguardo alla dotazione organica offerta per la gestione, tenuto conto di quanto disposto al presente capitolato artt.6, 7 e 9. La valutazione viene espressa per comparazione;
b) curriculum del coordinatore dei servizi oggetto d'appalto - massimo 10 punti	Inidoneo: 0 punti Non sufficiente: da 1 a 2 punti sufficiente: da 3 a 4 punti discreto: da 5 a 6 punti buono: da 7 a 8 punti ottimo: da 9 a 10 punti	La Commissione valuta i titoli di studio e le esperienze professionali dichiarate nel curriculum, esprimendo il giudizio per comparazione, con riguardo alla pertinenza degli stessi con l'oggetto dell'appalto.
c) materiale ludico e di consumo per attività educative - massimo 10 punti	Inidoneo: 0 punti Non sufficiente: da 1 a 2 punti sufficiente: da 3 a 4 punti discreto: da 5 a 6 punti buono: da 7 a 8 punti ottimo: da 9 a 10 punti	Il concorrente deve descrivere il materiale ludico e di consumo destinato alla realizzazione delle attività educative, sia per quantità che qualità. Il concorrente deve formulare la proposta con attenzione alle diverse fasi di crescita e sviluppo degli utenti. La valutazione dell'offerta avviene per comparazione.
d) proposte per l'ottimale utilizzo dei posti nido e micronido, con particolare riguardo agli orari di	Inidoneo: 0 punti sufficiente: 2 punti discreto: 3 punti buono: 4 punti	Il concorrente formula proposte tendenti a garantire un utilizzo flessibile del servizio e rispondente alle esigenze diversificate delle famiglie. La valutazione dell'offerta avviene per comparazione, considerando ottimali le proposte in cui la flessibilità viene combinata ad un ottimale utilizzo dei posti nido.

frequenza - massimo 5 punti;	ottimo:5 punti	
e) forme di partecipazione dei genitori, proposte innovative per le famiglie - massimo 10 punti;	Inidoneo: 0 punti Non sufficiente: da 1 a 2 punti sufficiente: da 3 a 4 punti discreto: da 5 a 6 punti buono: da 7 a 8 punti ottimo: da 9 a 10 punti	Il concorrente descrive varie forme di partecipazione dei genitori al servizio Asilo Nido e Micronido al fine di dare risposte ai bisogni rappresentati e offrire un supporto educativo alle famiglie. Si valutano in modo ottimale offerte di attività aggiuntive alla normale apertura infrasettimanale dei servizi. (ad esempio: spazi gioco durante il fine settimana). Le valutazioni avverranno per comparazione, tenuto conto della contestualizzazione delle proposte nel progetto gestionale.
f) Qualità del programma di aggiornamento che la ditta si impegna ad applicare al personale destinato alla gestione della struttura - massimo 10 punti;	Inidoneo: 0 punti Non sufficiente: da 1 a 2 punti sufficiente: da 3 a 4 punti discreto: da 5 a 6 punti buono: da 7 a 8 punti ottimo: da 9 a 10 punti	Il concorrente descrive le proposte formative rivolte al personale, generali e specifiche per le professionalità coinvolte, con indicazione delle ore dedicate, delle metodologie di formazione utilizzate, le qualificazioni dei docenti incaricati. Le valutazioni avverranno per comparazione.
g) qualità del programma di pulizie e sanificazioni quotidiane e periodiche degli ambienti - massimo 5 punti	Inidoneo: 0 punti sufficiente: 2 punti discreto: 3 punti buono: 4 punti ottimo: 5 punti	Il concorrente descrive la dotazione strumentale e la qualità dei prodotti utilizzati, indica metodologia, tipologia e frequenza degli interventi previsti e i sistemi di verifica delle prestazioni e di controllo della qualità. Le valutazioni avverranno per comparazione.

Il punteggio da assegnare alle singole offerte sarà espresso in modo collegiale e saranno esclusi i concorrenti che non avranno ottenuto un punteggio complessivo per il progetto tecnico di almeno 36/70. Saranno altresì esclusi i concorrenti che conseguiranno un giudizio di inidoneità anche per un solo criterio di valutazione. L'attribuzione anche di una sola inidoneità comporterà la non ammissione all'apertura della busta contenente l'offerta economica, anche se il concorrente abbia conseguito un punteggio complessivo per il progetto tecnico superiore a 36 punti.

2. L'offerta economica.

L'offerta deve indicare:

- la percentuale di ribasso rispetto alla base d'asta;
- il prezzo unitario mensile per bambino espresso sia in cifre che in lettere;

L'offerta economica dovrà essere redatta secondo il modello fac-simile allegato al Bando di gara.

La Commissione di gara potrà assegnare all'offerta economica un punteggio massimo di 30 punti nel modo seguente:

- I. all'offerta economica con il maggior ribasso sarà attribuito un punteggio massimo di 30 punti;
- II. alle altre offerte verrà assegnato un punteggio decrescente inversamente proporzionale secondo la seguente formula:

$$X = \frac{R.O. * 30}{R.M.}$$

Dove: X= punteggio da attribuire; R.O.= la percentuale di ribasso offerto dalla ditta considerata; R.M.= la percentuale di ribasso massimo.

La Commissione stila la graduatoria dei concorrenti a partire dall'offerta con il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punti conseguiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica. La Commissione di gara evidenzia se vi siano offerte anomale, e procede alla verifica dell'anomalia ai sensi del Codice degli Appalti, anche contemporaneamente nella verifica delle migliori offerte risultate anomale sino ad un massimo di cinque. Il Presidente della Commissione in seduta pubblica dichiara l'esito del procedimento di verifica delle eventuali offerte anomale risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

La Commissione invia gli atti di gara all'organo competente per l'approvazione degli stessi e per i controlli specificati nel bando ai fini dell'aggiudicazione definitiva da parte della stazione appaltante.

Art.6- DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

A. SERVIZIO GESTIONALE ED EDUCATIVO

1. Organizzazione

I bambini inseriti devono essere suddivisi in sezioni omogenee per età, così come previsto dalla normativa vigente.

Il servizio si svolge secondo un calendario di apertura di 12 mesi l'anno. Nei mesi estivi (luglio e agosto) il funzionamento dei servizi è subordinato alla presenza di un congruo numero di bambini frequentanti.

L'orario di apertura degli asili nido è fissato in giorni cinque settimanali, esclusi sabato e festivi, dalle ore 7.30 alle ore 18.00. L'orario di apertura del micronido "I Cuccioli" è fissato in giorni cinque settimanali, esclusi sabato e festivi, dalle ore 6.30 alle ore 19.00. La fascia oraria è suscettibile di contrazione in base alle reali esigenze dell'utenza sino ad un'apertura minima dalle 7.30 alle 18.00.

La permanenza al nido e micronido per ogni bambino deve, comunque, essere al massimo di dieci ore al giorno e minima di 4 ore.

L'Appaltatore è tenuto a garantire il servizio educativo e gestionale dei Nidi e del Micronido nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché nel rispetto di

quanto contenuto nel presente Capitolato d'appalto, nel progetto educativo e gestionale presentati in sede di gara.

L'appaltatore, mediante il proprio personale, deve assicurare incontri con i genitori propedeutici alla fase di inserimento, per la conoscenza reciproca, per la presentazione delle modalità e degli orari di funzionamento, per la conoscenza della struttura e dei tempi e delle modalità proprie dell'inserimento.

Gli inserimenti possono essere effettuati tutto l'anno ad esclusione dei mesi di dicembre, luglio e agosto.

È altresì compito dell'Appaltatore:

- la comunicazione giornaliera all'Ufficio Asili Nido tramite e-mail del numero di presenze dei bambini e dei turni di presenza personale educativo;
- la compilazione e l'aggiornamento del registro delle presenze/assenze, da inviare a fine mese, in copia, all'Ufficio Asili Nido del comune;
- la comunicazione e trasmissione di eventuali richieste di diete speciali riguardanti i bambini;
- la comunicazione all'ufficio asili nido delle eventuali sostituzioni di personale educativo ed ausiliario all'interno del nido.

L'Appaltatore deve programmare incontri di gruppo con le famiglie dei bambini frequentanti e l'elezione dei rappresentanti degli stessi.

Gli incontri individuali con il genitore/i per lo scambio reciproco di informazioni riguardanti i bambini sono gestiti direttamente dalle educatrici alle dipendenze dell'Appaltatore. Eventuali controversie con le famiglie devono essere comunicate tempestivamente all'Ufficio Asili Nido.

2. Attività educative

Sono di competenza dell'Appaltatore:

- La programmazione di attività educative e di apprendimento, rispondenti ai bisogni di crescita sul piano psicologico, intellettuale e fisico dei bambini nella fascia di età 3 mesi-3 anni, volte a favorire lo sviluppo cognitivo e fisico/motorio dei bambini;
- L'organizzazione di attività ludiche volte a favorire lo sviluppo emotivo e sociale dei bambini;
- L'organizzazione pedagogica e funzionale degli spazi interni ed esterni e dei materiali in relazione agli obiettivi educativi individuati;
- L'organizzazione del lavoro dell'equipe educativa dandone informazione all'Ufficio asili nido del comune di Vercelli;
- La gestione delle relazioni e delle comunicazioni con le famiglie;
- Il raccordo e collaborazione con gli altri servizi educativi presenti sul territorio;
- L'attività di assistenza, vigilanza, cura e igiene personale dei bambini;
- La fornitura di materiale ludico e didattico di uso corrente quale cancelleria, colori, materiali per la manipolazione e quanto necessario per lo svolgimento delle attività di cui sopra;

B. SERVIZIO DI PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE PASTI:

L'appaltatore deve provvedere alla gestione del servizio di preparazione pasti presso tutte le strutture oggetto di appalto.

Il servizio comprende:

1. Ordinativo, stoccaggio e controllo delle derrate alimentari;
2. Preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti;
3. Conservazione e smaltimento dei pasti confezionati e avanzati;
4. Ordine, pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali cucina e delle relative attrezzature;
5. Licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi;
6. Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio;

1. Ordinativo, stoccaggio e controllo degli alimenti;

- E' compito dell'Appaltatore presentare l'ordinativo delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, predisposti secondo menu autorizzati dall'A.S.L., all'Ufficio asili nido del Comune, in tempi e modalità che sono concordate in sede di avvio del progetto;
- L'Appaltatore si impegna a seguire scrupolosamente la normativa vigente per lo stoccaggio, la preparazione, la somministrazione e la conservazione degli alimenti, effettuando a proprie spese la stesura del manuale di autocontrollo e la gestione dello stesso, in ottemperanza a quanto disposto da D.Lgs. 193/2007 e del regolamento CE 852/1994 (ex D.Lgs. 155/97). E' richiesta nella stesura del manuale l'individuazione di procedure specifiche per la gestione delle diete speciali. Deve, quindi, individuare eventuali criticità, in ogni fase dello stoccaggio, della produzione dei pasti, della somministrazione e della conservazione dei pasti, nonché nelle fasi di igiene e pulizia e organizzazione degli ambienti connessi al servizio di preparazione pasti, al fine di assicurare la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le opportune procedure di sicurezza, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema H.A.C.C.P. Si impegna altresì ad assicurare personale formato per la gestione del servizio preparazione pasti e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature presenti nei locali adibiti al servizio preparazione pasti;
- I dati relativi ai controlli devono essere registrati, aggiornati e tenuti a disposizione dell'autorità sanitaria incaricata dell'effettuazione dei controlli ufficiali, nonché da enti privati o persone di propria fiducia incaricati dal Committente.
- L'autocontrollo deve essere scrupolosamente eseguito anche nei locali mensa, locali ad essa annessi e servizi igienici.

2- Preparazione dei pasti secondo le tabelle dietetiche approvate dagli organi competenti;

- Il menù proposto giornalmente e le relative tabelle dietetiche devono corrispondere per tipo, qualità e quantità a quelle in uso negli asili nido gestiti dal Comune di Vercelli e rilasciate dal competente ufficio dell'A.S.L. VC, e prevedere, così come stabilito nel vigente

Regolamento degli asili nido comunali, le variazioni per esigenze etico-religiose su richiesta dei genitori;

- L'Appaltatore si impegna a preparare diete speciali, in aderenza con il menù giornaliero, per comprovate situazioni patologiche confortate da certificato medico e approvate dal competente ufficio dell'A.S.L. VC.

3- Conservazione e smaltimento dei pasti confezionati e avanzati;

- L'Appaltatore deve seguire scrupolosamente le norme previste circa la conservazione di cibi confezionati avanzati appositamente, al fine di prevenire contestazioni da parte dei genitori a seguito di stati di malessere dei bambini causati dall'alimentazione e curarne i tempi e le modalità di conservazione.
- La conservazione dei campioni deve avvenire prelevando giornalmente almeno 150 grammi edibili di ogni prodotto somministrato, riponendo la campionatura in sacchetti o contenitori sterili, monouso, ermeticamente chiusi e conservando la stessa refrigerata tra 0° e + 4° C per 72 ore dal momento della preparazione. I sacchetti o i contenitori devono riportare un'etichetta riportanti ora e giorno dell'inizio della conservazione e denominazione del prodotto.
- L'Appaltatore deve altresì adeguarsi alla prassi relativa allo smaltimento delle rimanenze dei pasti confezionati, che verrà concordata al momento dell'avvio del servizio;

4- Ordine, pulizia, sanificazione e manutenzione dei locali cucina;

- L'Appaltatore deve garantire l'ordine, la pulizia, la sanificazione e la manutenzione ordinaria di locali, arredi e attrezzature utilizzati per il servizio di cucina, intendendosi sia pulizie ordinarie di carattere giornaliero, che interventi periodici generali di risanamento;
- A tale fine, deve provvedere all'approvvigionamento di materiali di pulizia e igienico-sanitari, nonché alla fornitura e al servizio di lavanderia e cucito per la biancheria utilizzata dal personale di cucina;

5- Licenze, autorizzazioni ed obblighi normativi:

- L'Appaltatore deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte e dei nulla osta rilasciati da parte delle Autorità preposte, necessari per l'espletamento di quanto richiesto dal presente capitolato secondo le normative vigenti.
- Ad inizio appalto e successivamente ogni qual volta fosse richiesto dalle vigenti leggi, l'Appaltatore è tenuto ad espletare quanto previsto dalla procedura di denuncia di inizio attività.
- All'inizio di ogni anno scolastico l'Appaltatore dovrà predisporre analisi microbiologica, chimica e fisica per il controllo dell'acqua potabile delle cucine degli asili nido. Le analisi dovranno essere effettuate da laboratorio di analisi accreditato da ACCREDIA.

6- Controlli sulla produzione e l'esecuzione qualitativa del servizio:

E' facoltà del Committente effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che ritiene opportune, controlli presso le cucine per verificare la rispondenza del servizio erogato dall'Appaltatore alle prescrizioni legislative e contrattuali. Ai fini dell'esercizio del predetto controllo il Committente può impiegare sia personale proprio sia personale esterno incaricato specificamente per lo scopo.

Tutti gli oneri relativi allo svolgimento dei controlli di cui sopra dovranno essere rimborsati al Comune di Vercelli da parte della Ditta Aggiudicataria.

Nel caso venga effettuato un controllo da parte dell'A.S.L. o dei N.A.S. (o altro Controllo Ufficiale) copia del verbale redatto a seguito dell'ispezione deve essere prontamente trasmesso al Committente.

– C) SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI;

L'Appaltatore deve garantire l'ottimale gestione dei servizi assolvendo ai seguenti oneri, interamente compensati dalla quota mensile per utente indicata a base d'asta al netto del ribasso offerto:

- fornitura dei materiali di consumo e attrezzi per la pulizia e sanificazione dei locali e dei servizi e di quant'altro necessario al personale ausiliario per la pulizia, sanificazione e riordino di tutti i locali di competenza;
- fornitura di materiali, attrezzi e prodotti per la pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi destinati alla refezione;
- fornitura dei materiali igienico sanitari (creme, detergenti, lenzuolini monouso per fasciatoi, sovrascarpe, ecc...), dei materiali di pronto soccorso e di quant'altro necessario allo svolgimento del servizio;
- smaltimento dei rifiuti, attuando la differenziazione degli stessi e depositandoli negli idonei contenitori ,
- servizio di lavanderia (con riferimento alla biancheria utilizzata dal personale e di quella necessaria alla gestione organizzativa del servizio, con esclusione degli indumenti personali dei bambini);
- pulizia e riordino dell'area esterna antistante l'ingresso dei Nidi e del Micronido dello spazio verde utilizzato per le attività esterne;

L'elenco completo dei prodotti, comprensivo delle schede tecniche di sicurezza, deve essere fornito dall'Appaltatore, prima dell'avvio del servizio, all'Ufficio comunale Asili Nido, che si riserva di verificare che i prodotti siano conformi alla normativa vigente e, se del caso, ad informare affinché vengano sostituiti. Copia di tale elenco deve essere a disposizione presso le strutture per eventuali controlli.

– D) FORNITURE DI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore si impegna a fornire per tutte le strutture oggetto di gara, ogni volta che se ne presenti la necessità e secondo il fabbisogno, i seguenti materiali di consumo, oltre a quelli in precedenza descritti, necessari per la pulizia e la sanificazione delle stoviglie, delle attrezzature e dei locali cucina e annessi:

- Panno carta per cucina;
- Panno carta e lenzuolini monouso per i fasciatoi e l'igiene personale dei bambini;
- Biberon, ciucci, tettarelle e materiale disinfettante adatto;

Inoltre l'appaltatore deve fornire, a proprio carico, per la cura dei bambini/e:

- Guanti monouso

- Materiale per l'igiene personale dei bambini: sapone neutro, crema antiarrossamento, creme per il cambio, borotalco, cotone idrofilo, latte detergente, salviette detergenti per il cambio, ecc.
- Materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
- Quant'altro ritenuto necessario allo svolgimento del servizio.

Art.7- PULIZIA, IGIENE E MANUTENZIONE ORDINARIA. REQUISITI GENERALI

L'Appaltatore deve programmare la propria attività nel rispetto delle norme seguenti o secondo proprie modalità organizzative, purché migliorative:

a) Pulizia-sanificazione giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione all'esigenza quotidiana, al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio.

b) Pulizia-sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc..come esplicitato in sede di offerta tecnica.

Le pulizie devono riguardare tutti i locali della struttura, nonché le aree esterne di pertinenza.

Le pulizie devono comprendere: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti, maniglie ed infissi interni ed esterni; tapparelle di finestre o porta-finestra, relativi cassonetti, tutti i caloriferi. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, insegne, giocattoli, targhe ecc. e ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo.

L' Appaltatore deve inoltre rendersi facilmente disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di eventuali opere murarie, impiantistiche, ecc.

Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, di cui al presente Capitolato, vengono organizzati dall'Appaltatore che, pertanto, è responsabile dell'efficienza e pulizia della struttura.

A tal fine l'Appaltatore deve predisporre e consegnare al Committente, entro 15 giorni dalla data di avvio dei servizi oggetto dell'appalto, un piano dettagliato relativo alla pulizia delle strutture.

Tutto il personale impiegato deve essere adeguatamente formato nel campo delle pulizie e sanificazione ambientale e deve risultare ben addestrato in relazione alle particolari caratteristiche dell'ambiente da pulire.

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. L'Appaltatore deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche vigenti in Italia e/o nell'Unione Europea.

Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire al Committente la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intende impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà dell'Appaltatore, usati all'interno della struttura, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve garantire che il personale utilizzato all'interno del servizio sia perfettamente informato e formato sull'uso dei suddetti macchinari. Il Committente deve garantire il buon funzionamento e la manutenzione dei macchinari e delle attrezzature utilizzati.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista in ambito UE e il personale addetto deve attenersi scrupolosamente a quanto indicato sulla scheda.

L'Appaltatore è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati. Se nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata al Committente.

Le pulizie devono essere assicurate dal Lunedì al Venerdì incluso, per tutto il periodo dell'Appalto, al termine del quale l'Appaltatore deve restituire gli ambienti in perfetto ordine e pulizia.

Devono essere previsti momenti di pulizia straordinaria a seguito di eventuali momenti di incontro e di festa organizzati all'interno dei locali delle strutture oggetto di Appalto.

Art.8- RIFIUTI

I rifiuti devono essere raccolti in appositi sacchetti posti in contenitori chiusi con apertura a pedale. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà essere effettuata con modalità atte a garantire la salvaguardia dalle contaminazioni e il rispetto delle norme igieniche.

È tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari, lavandini, canaline, ecc... I sacchetti necessari per la raccolta differenziata sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore deve rispettare le prescrizioni in materia di raccolta differenziata come viene effettuata all'interno del Presidio Ospedaliero S. Andrea, e per i Nidi comunali secondo l'organizzazione e le modalità di conferimento dei rifiuti prescritti dal Comune di Vercelli.

Art. 9 - PERSONALE

Indicazioni generali

Tutto il personale necessario alla gestione dei servizi oggetto della gara è a totale carico dell'Appaltatore.

Tutto il personale deve essere adeguatamente formato e aggiornato e deve essere in possesso dell'idoneità fisica per lo svolgimento della mansione attribuita.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di assicurare la sostituzione del proprio personale in caso di assenze. La sostituzione deve essere immediata.

La sostituzione del personale è dovuta contrattualmente ai sensi del presente Capitolato, con oneri interamente a carico dell'Appaltatore.

Resta inteso che per ciascuna delle categorie professionali di che trattasi, è tassativamente richiesto il possesso del titolo di studio specifico o equipollente e correttamente impiegato nelle mansioni.

Il personale deve essere dotato di indumenti idonei alla mansione svolta.

L'Appaltatore deve assicurare all'interno dell'orario ordinario di lavoro del personale educativo momenti per la programmazione e la verifica dell'attività svolta.

All'interno delle strutture ai fini di eventuali controlli, deve essere presente, e reso visibile a richiesta, un registro contenente i nominativi e le mansioni del personale operante in cui devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata e di uscita.

Qualora, nel corso delle attività, vi siano delle variazioni rispetto al personale impiegato, il cui elenco nominativo deve essere fornito al committente all'avvio delle attività di gestione, l'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente agli uffici del Servizio Asili Nido, l'aggiornamento del suddetto elenco, sia in caso di sostituzioni definitive che provvisorie.

a- Personale educativo

L'Appaltatore deve assicurare per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto la presenza stabile di educatrici/ori in possesso di idoneo titolo di studio, con inquadramento contrattuale coerente alla mansione svolta e al titolo di studio posseduto.

Il personale educativo deve essere presente in numero tale da garantire **un rapporto operatore/utente mediamente pari a 1:6** (1:8 per i grandi e i medi, 1:4 per i lattanti), secondo quanto stabilito nel CCNL Enti Locali, e deve sempre essere integrato/ridimensionato in relazione all'aumento/diminuzione degli iscritti.

Il personale educativo deve possedere esperienza professionale documentata, in servizi educativi nella fascia di età 0-3 anni, non inferiore a due anni, per almeno il 50% degli educatori. Presso ciascuna struttura deve essere individuato un educatore con almeno tre anni di esperienza, quale referente per la struttura.

I compiti assegnati al personale educativo sono relativi all'educazione e alla cura dei bambini e alla relazione con le famiglie, con funzioni connesse all'organizzazione e al funzionamento dei servizi.

L'educatore deve seguire costantemente il gruppo di bambini affidato, curandone l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione, lo svolgimento delle attività ludiche e formative.

b- Cuochi

I cuochi devono essere in possesso di titolo professionale appropriato, devono avere un livello contrattuale adeguato all'attività svolta e devono essere formati e aggiornati alle disposizioni di legge.

In caso di assenza, l'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione con personale in possesso degli stessi requisiti.

c- Personale ausiliario

Il personale ausiliario deve essere in numero sufficiente a garantire quanto previsto all'Art. 6 del presente Capitolato e la sorveglianza dei locali adibiti ai servizi oggetto dell'appalto durante tutto l'orario di funzionamento dei servizi stessi (vedasi il citato art. 6 lettera a1). Si indica come dotazione organica minima: 6 unità di personale ausiliario.

d- Coordinatore dei servizi oggetto dell'appalto

Il coordinatore pedagogico si relazionerà con il responsabile tecnico-pedagogico del Comune di Vercelli, e sarà il riferimento per gli altri soggetti che a vario titolo operano sul territorio. È richiesto il possesso del diploma di laurea ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico o dell'attestato rilasciato a seguito del corso regionale di Coordinatore pedagogico.

Il coordinatore tecnico individuato dall'Aggiudicatario, di cui all'offerta di gara, ha il compito di coordinare il personale dell'Appaltatore, di monitorare il buon andamento del servizio, di collaborare con l'ufficio Asili Nido. Il coordinatore deve essere reperibile al fine di:

- ✓ rispondere prontamente per qualsiasi esigenza di servizio;
- ✓ effettuare eventuali sostituzioni del personale alle dipendenze dell'Appaltatore;
- ✓ risolvere problematiche ed esigenze poste dall'utenza;
- ✓ dare informazioni al Committente sull'andamento del servizio;
- ✓ documentare l'attività al Committente come previsto in offerta e trasmettere dati come specificato al Capitolato d'appalto (vedasi art. 6);

Con cadenza settimanale (salvo diverso accordo tra le parti sulla base delle esigenze accertate) si svolgerà un incontro tra il responsabile tecnico-pedagogico del Comune di Vercelli e il coordinatore tecnico individuato dalla Ditta aggiudicataria al fine di valutare l'andamento delle attività e per le altre esigenze di coordinamento che si dovessero manifestare in itinere.

e- Formazione

La formazione del personale educativo, di cucina ed ausiliario è a carico dell'Appaltatore e il programma di formazione deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Asili Nido.

In modo particolare l'impresa è obbligata, a proprie spese, a far svolgere agli educatori un minimo di 20 ore annue di formazione/aggiornamento su temi di carattere psicopedagogico aderendo prioritariamente a proposte formative eventualmente organizzate dal Committente.

f- Vestitario

L'Appaltatore fornisce a tutto il personale indumenti di lavoro prescritti dalle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza, da indossare durante le ore di servizio, garantendo un numero di indumenti ad operatore in misura sufficiente per assicurare pulizia e decoro. Per i cuochi dovranno essere previsti indumenti distinti per la preparazione e distribuzione degli alimenti e per i lavori di pulizia.

g- Idoneità sanitaria

L'Appaltatore deve presentare la documentazione necessaria per attestare l'idoneità fisica del personale rispetto alle mansioni svolte.

h- Controlli sulla salute degli addetti

Il Committente si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di sottoporre il proprio personale ad analisi cliniche per la ricerca di portatori di enterobatteri patogeni e stafilococchi enterotossici.

I soggetti che risultassero positivi devono essere allontanati per tutto il tempo di bonifica.

i- Rispetto della normativa, in particolare D.Lgs. 81/2008

L'Appaltatore deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori; dovrà in ogni momento dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Il personale tutto, nessun escluso, deve essere iscritto nel libro paga della ditta.

Per tutte le figure professionali di cui al presente Capitolato, l'Appaltatore si impegna inderogabilmente ad assicurare il pieno rispetto delle norme assicurative e degli obblighi previdenziali previsti per tale fattispecie contrattuale.

j- Applicazioni contrattuali

La Ditta aggiudicataria si impegna ad applicare nei confronti di tutti i lavoratori siano essi soci e/o lavoratori dipendenti, impiegati anche in sostituzioni, il CCNL di settore, il contratto integrativo regionale vigente, firmati dalle Organizzazioni Sindacali, maggiormente rappresentative e gli accordi locali integrativi vigenti se migliorativi, sia dal punto di vista retributivo, previdenziale che del livello di inquadramento, sia per la parte economica che normativa, senza eccezioni regolamentari interne.

Sulla busta paga dei dipendenti potranno essere effettuate solamente trattenute contributive e fiscali.

L'applicazione del CCNL del settore è dovuta anche alle ditte che non aderiscono ad alcuna associazione di categoria.

Se la Ditta aggiudicataria è una Cooperativa Sociale, nell'applicazione del trattamento economico di cui ai minimi previsti dall'art. 3, comma 1, della legge 142 del 2001, deve garantire ai propri dipendenti una retribuzione non inferiore ai minimi contrattuali, non solo per quanto riguarda la retribuzione di livello (tabellare o di qualifica, contingenza, EDR) ma anche per quanto riguarda le altre norme del contratto che prevedono voci retributive fisse, ovvero, il numero delle mensilità e gli scatti di anzianità, a fronte delle prestazioni orarie previste dagli stessi contratti di lavoro (orario contrattuale). La Ditta aggiudicataria deve inoltre applicare gli istituti normativi che la legge disciplina per le generalità dei lavoratori (TFR, ferie,...).

k- Stabilità del personale impiegato

L'Appaltatore si impegna ad assicurare la stabilità dei lavoratori adibiti ai servizi oggetto dell'appalto, riconoscendo che la continuità d'azione dei medesimi costituisce presupposto indispensabile per un corretto intervento educativo.

La Ditta Aggiudicataria, qualora facente parte del comparto, si impegna ad applicare l'Art. 37 del CCNL per i lavoratori delle Cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo sottoscritto il 26 maggio 2004 o le analoghe pattuizioni dei contratti applicati dall'impresa aggiudicataria.

l- Elenco operatori

L'Appaltatore si impegna a fornire al Committente l'elenco degli operatori utilizzati nella gestione, completo di:

- Certificato di identità
- Fotocopia autenticata del titolo di studio richiesto
- Curriculum professionale
- Documentazione relativa all'inquadramento contrattuale (contratto di riferimento, qualifica...)
- Documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo
- Documentazione attestante l'idoneità fisica rispetto alle mansioni svolte

L'Appaltatore deve tenere aggiornato detto elenco.

m- Vigilanza

Allo scopo di consentire la più attenta vigilanza da parte del Committente, l'Appaltatore si impegna su richiesta a mettere a disposizione tutte le documentazioni necessarie a verificare la regolarità contrattuale, previdenziale ed assicurativa in ordine alla gestione dei rapporti con il personale impegnato.

Art.10 - NORME DI PREVENZIONE, SICUREZZA ED ANTINFORTUNISTICA SUL LUOGO DI LAVORO

Oltre a quanto già indicato nell' Art. 9 del presente Capitolato, si fa presente:

a- Disposizioni generali in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008)

b- Impiego di energia elettrica e vapore

L'impiego di energia elettrica o vapore da parte del personale della ditta deve essere effettuato da personale adeguatamente formato.

c- Uso dei quadri elettrici

Qualsiasi operazione dei quadri di comando elettrici deve essere fatta da personale idoneo.

d- Rispetto della cartellonistica di segnalazione

L'Appaltatore è tenuto, nel rispetto delle norme derivanti dalle vigenti leggi o decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, ad affiggere o a conservare, qualora già presenti, nei locali adibiti alla preparazione e cottura degli alimenti, adeguati cartelli riportanti le norme di prevenzione degli infortuni e in tutti i locali la cartellonistica relativa alla sicurezza. È responsabilità dell'Appaltatore garantire che il proprio personale rispetti quanto indicato dalla cartellonistica.

e- Piano di emergenza e di evacuazione

L'Appaltatore deve predisporre un piano di allontanamento repentino dai centri di pericolo nell'eventualità di incendi casuali. Tale piano dovrà essere esposto secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

f- Uso di detergenti e sanificanti

Il personale addetto alle operazioni di sanificazione deve obbligatoriamente fare uso di mascherine e guanti quando l'uso di tali strumenti è esplicitamente richiesto o anche solo consigliato dalla scheda tecnica del prodotto.

Art.11 - CONSEGNA LOCALI ED ATTREZZATURE

Il Committente dà in consegna all'Appaltatore i locali sede del del Nido "Peter Pan" in via Donizetti, del nido "Aquilone" in via Stara e i locali sede del Micronido "I Cuccioli" all'interno del Presidio Ospedaliero S.Andrea di Vercelli, in C.^{so} M.Abbiate 21, Vercelli.

Gli ambienti sono dotati di tutta l'attrezzatura completa a corredo delle attività, ad eccezione dei macchinari per la pulizia e sanificazione degli ambienti che sono a carico dell'Appaltatore. All'avvio dell'Appalto viene sottoscritto apposito verbale di consegna redatto dal Committente e sottoscritto in ogni pagina dall'Appaltatore.

La consegna dei locali e relative attrezzature avverrà prima della ripresa delle attività educative successiva alla chiusura del servizio per le festività natalizie e comunque nei tempi necessari al fine di consentire alla ditta la predisposizione del servizio.

Tutto il materiale preso in consegna dall'Appaltatore si intende in buono stato, così come esplicitato e sottoscritto nel contenuto del verbale di consegna.

Il Committente resta pertanto sollevato da qualsiasi spesa inerente le manutenzioni ordinarie. Tali eventuali spese sono a totale carico dell'Appaltatore.

Eventuali integrazioni di arredi, piccoli elettrodomestici, utensileria o vasellame, materiale ludico soggetto ad usura necessarie a garantire il normale svolgimento del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna a provvedere con la massima sollecitudine alle riparazioni ed alla manutenzione delle attrezzature e degli arredi anche nelle more della definizione di eventuali contestazioni in ordine alla competenza della spesa. Qualora l'Appaltatore non provveda puntualmente a quanto di sua competenza il Committente si riserva la facoltà di intervenire incaricando un fornitore o tecnico di fiducia ed addebitando le spese sostenute alla ditta stessa, fatti salvi i casi per cui sono previste le applicazioni di penali di cui all'art. 23 del presente Capitolato.

Qualora si verificasse la rottura irreparabile di un manufatto/arredo imputabile a mancata diligenza o imperizia nell'uso dello stesso, l'Appaltatore deve provvedere alla sostituzione o rifondere al Committente il valore di detto manufatto/arredo.

L'Appaltatore è obbligato a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazioni dei locali, nonché agli impianti ed attrezzature, se non previa autorizzazione del Committente.

Art. 12- MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono a carico dell'Appaltatore.

Si definisce manutenzione ordinaria (ex art. 1609 del c.c.): quella dipendente da deterioramenti prodotti dall'uso e non quella dipendente da vetustà o caso fortuito. Inoltre, ex art. 31 L. 457/78, come modificato dal DPR 380/2001, vengono definiti interventi di manutenzione ordinaria quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici e le attrezzature esistenti e manutenzione straordinaria le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici.

In caso di interventi di manutenzione ordinaria, l'Appaltatore è tenuto ad inoltrare comunicazione dettagliata della tipologia dell'intervento che effettuerà alla direzione del Settore Politiche Sociali e alla Direzione Lavori Pubblici del Comune di Vercelli, con modalità di esecuzione dei lavori, ditta incaricata ai lavori, tempistiche e misure di sicurezza, eventuale DUVRI se del caso, il tutto a proprie spese e interamente compensato con l'importo offerto in gara al netto del ribasso d'asta.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono a carico della Proprietà dell'immobile.

Nel caso in cui l'Appaltatore ravvisi che la struttura necessita di manutenzione straordinaria questi è tenuto a darne avviso, telefonicamente e per scritto, al Committente (ex art. 1577 c.c.) e per il Micronido ASL "I Cuccioli", all'ASLVC, in quanto proprietario dell'immobile.

All'avvio dell'Appalto verranno comunicati nominativi e recapiti telefonici dei referenti.

Art.13- CONTROLLI DEL COMMITTENTE

In qualunque momento, su richiesta del Committente, le parti provvederanno alla verifica dell'esistente e dello stato di conservazione di quanto consegnato, con l'intesa che alle eventuali mancanze provvederà l'Appaltatore entro i successivi venti giorni dal riscontro.

Trascorso tale termine, in caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore, il Committente provvederà al reintegro del materiale dandone comunicazione scritta all'Appaltatore ed addebitando allo stesso un importo pari alla spesa sostenuta maggiorata del 15% a titolo di penale.

Il Committente, inoltre, si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare controlli per verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel contratto.

Il Committente, infine, si riserva il diritto di procedere a controlli o fare effettuare controlli sulle modalità di conduzione del servizio, sull'igiene dei locali ed il controllo delle derrate, sia presso la

cucina che in distribuzione, mediante prelievi e analisi da effettuare presso i laboratori di propria fiducia. I prelievi e i controlli saranno effettuati nel modo ritenuto più opportuno. Durante i controlli il personale non dovrà interferire in nessun modo nell'ispezione.

Il Committente farà pervenire all'Appaltatore per iscritto le osservazioni e le contestazioni rilevate dagli organi di controllo. Se entro otto giorni dalla data della comunicazione il gestore non fornirà nessuna controprova probante, il Committente applicherà le sanzioni previste dal presente Capitolato.

Art.14 - RICONSEGNA AL COMMITTENTE DEGLI IMMOBILI DEGLI IMPIANTI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI UTENSILI.

L'Appaltatore si impegna, alla scadenza del contratto, a riconsegnare al Committente i locali con impianti ed attrezzature annessi consegnati secondo verbale; tali attrezzature dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione, tenuto conto dell'usura normale dovuta all'utilizzo durante la gestione. (ex Art. 1590 del c.c.)

Qualora si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti ed attrezzature dovuti ad imperizia, incuria o mancata manutenzione, questi saranno stimati ed addebitati alla ditta. (ex Art. 1591 del c.c.)

Art. 15- PROGETTO EDUCATIVO E GESTIONALE

Il progetto educativo e gestionale presentato dalla ditta deve tenere conto delle finalità e dell'organizzazione del servizio così come descritto all'Art. 6 del presente Capitolato.

La programmazione educativa deve prevedere attività differenziate proposte a gruppi di bambini, così da rispondere ai principali bisogni espressi dai frequentanti in relazione alla propria fase evolutiva.

Le attività educative/pedagogiche, previste nel Progetto presentato in sede di gara, verranno attuate dal personale e dal coordinatore individuato dal gestore del servizio e verificate in incontri congiunti con il Coordinatore Pedagogico del Comune di Vercelli.

In caso di integrazione di bambini disabili la programmazione educativa deve prevedere obiettivi differenziati anche in relazione alle potenzialità e alla gravità della disabilità. In tale caso anche l'organizzazione del personale dovrà prevedere la presenza di una unità a supporto del gruppo.

Il progetto gestionale deve prevedere:

- organizzazione dei gruppi dei bambini in rapporto agli ambienti;
- organizzazione degli interventi di pulizia e sanificazione suddivisi sulla base di un programma di operazioni giornaliere, quindicinali, mensili, annuali;
- organizzazione del servizio di refezione;
- organizzazione del servizio di lavanderia;
- organizzazione della fornitura dei materiali di consumo per la pulizia e sanificazione degli ambienti, dei materiali igienico-sanitari, dei materiali ludici e didattici;

- organizzazione del personale: tempi e turni di lavoro.

Art. 16- COORDINAMENTO PEDAGOGICO

Le funzioni di coordinamento pedagogico nei servizi oggetto dell'appalto sono assicurate dall'Appaltatore.

L'Appaltatore e il suo personale sono tenuti a garantire un costante rapporto di collaborazione con il Coordinatore tecnico educativo comunale, mediante un costante passaggio di informazioni e momenti di programmazione e verifica delle attività.

Art.17- CORRISPETTIVI DEL SERVIZIO

L'offerta economica riguardante i servizi oggetto di gara presentata dalla Ditta partecipante si intende onnicomprensiva di:

- attività del personale, incluso ogni altro onere connesso allo svolgimento regolare dell'appalto (spese di formazione, di gestione, di riunione, di abbigliamento, tutte le indennità dovute al personale...);
- oneri aziendali e relativi alla sicurezza dei lavoratori e agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 Testo unico sulla Sicurezza sul lavoro;
- il progetto educativo e gestionale e tutta l'offerta tecnica formulata dall'appaltatore in fase di gara;
- ogni altro onere indicato a carico dell'appaltatore nel presente capitolato

Nessun altro compenso spetterà all'Appaltatore per i servizi di cui al presente Capitolato oltre a quanto definito dal prezzo offerto.

Non saranno dovuti risarcimenti, indennità, rimborsi a causa di riduzione delle prestazioni derivanti dalla variazione del fabbisogno effettivo rispetto a quanto indicato in seguito a variazioni determinate da modifiche normative in materia di gestione di asili nido e micronidi aziendali o a cause indipendenti dalla volontà del Committente.

Art. 18- PAGAMENTI

I pagamenti sono effettuati a seguito di presentazione di regolare fattura indirizzata a: Comune di Vercelli, Settore Politiche Sociali, P.^{zza} Municipio 5, 13100 VERCELLI. Alla fattura dovrà essere allegata la Nota d'ordine trasmessa dal Settore stesso all'Appaltatore.

Le fatture sono emesse dall'Appaltatore, a consuntivo, ogni mese dall'inizio delle prestazioni, specificando il numero dei bambini iscritti, l'importo unitario al netto del ribasso d'asta, l'importo complessivo e l'importo complessivo con I.V.A. di legge se dovuta.

Le fatture emesse saranno oggetto di controllo da parte dell'Ufficio asili nido comunali che verificherà la veridicità e l'esattezza dei calcoli presentati.

Il pagamento viene effettuato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi nei confronti del personale dipendente, accertata dal Committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente medesimo comunicherà all'Appaltatore, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando così le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che agli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Committente, né ha titolo di risarcimento danni.

L'Appaltatore dovrà tenere indenne il Committente da ogni rivendicazione dei lavoratori in ordine al servizio in oggetto, restando il Committente estraneo al rapporto di lavoro intercorrente fra l'Appaltatore e i suoi dipendenti.

Art.19- OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è tenuto alla realizzazione del progetto educativo e gestionale così come indicato al presente Capitolato e così come illustrato in offerta dall'Appaltatore. E' altresì tenuto al rispetto di quanto specificato a suo carico negli altri articoli del presente Capitolato, assicurando l'efficacia e l'efficienza della gestione.

L'Appaltatore risponde in sede civile e penale dell'incolumità degli utenti del servizio di cui al presente Capitolato. Spetta agli educatori la prevenzione di infortuni connessi allo svolgimento delle diverse attività, nonché l'opera di primo intervento e soccorso nei casi necessari.

Nell'eventualità che si manifesti la necessità di un accertamento sanitario delle condizioni di salute di un bambino (infortunio, malessere, ecc.) l'Appaltatore ha il compito di informare tempestivamente la famiglia e, se necessario, accompagnare il minore al Pronto Soccorso per le cure mediche del caso, successivamente il referente presente in servizio fa pervenire all'Ufficio comunale Asili Nido e contestualmente alla compagnia assicuratrice, idonea relazione.

L'Appaltatore è tenuto agli obblighi previsti dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. (normativa sulla privacy) e conformemente lo devono essere i dipendenti incaricati dello svolgimento dei servizi previsti dall'Appalto. L'Appaltatore è responsabile della massima riservatezza dei dati e delle informazioni relative agli utenti e del trattamento dei dati personali e dei dati sensibili da parte dei propri dipendenti, secondo quanto prevede la normativa vigente.

Tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessun motivo possono essere sospese o abbandonate.

In caso di sciopero del personale devono essere garantiti i servizi nelle modalità concordate con l'Ufficio Asili Nido del Comune. La ditta è tenuta, comunque, all'adozione di un codice di regolamentazione dello sciopero a garanzia dei servizi minimi essenziali da erogare all'utenza.

Rimane inteso che i servizi non effettuati a seguito di sciopero dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal computo mensile.

L'Appaltatore deve provvedere alla cura e alla manutenzione dei locali come indicato agli Artt. 7 e 12 del presente Capitolato.

L'Appaltatore è responsabile degli adempimenti previsti dal Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81 del 2008, in particolare gli artt. 17 e 18) e, all'atto della stipula del contratto, deve presentare il proprio piano di sicurezza dei rischi e comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

L'Appaltatore deve attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed alle altre malattie professionali e deve attuare ogni altra disposizione in vigore o che può intervenire in corso di esercizio per tutela materiale dei lavoratori.

L'Appaltatore dovrà inoltre fornire ciascuna struttura di un apparecchio di telefonia mobile utilizzabile per le chiamate verso l'esterno, il cui costo sarà a carico dello stesso, nonché di un collegamento wireless per i PC.

L'Appaltatore si impegna a consentire il libero accesso del personale comunale (ufficio tecnico, sicurezza, ufficio asili nido, ...) ai locali in uso per i servizi oggetto dell'appalto in qualunque momento il Committente ritenesse opportuno e necessario effettuare un sopralluogo.

L'Appaltatore dovrà individuare un Responsabile di Progetto e comunicarne il nominativo al committente prima dell'inizio del servizio oggetto dell'appalto. Il Responsabile di Progetto dovrà garantire la reperibilità durante gli orari di espletamento del servizio.

L'Appaltatore dovrà presentare al committente, almeno due volte per ciascun anno educativo, un report relativo ad apposite rilevazioni, rivolte ai genitori e agli operatori, sulla qualità percepita del servizio reso, in ordine ai seguenti fattori:

- a) qualità professionale (risorse umane dedicate al servizio);
- b) qualità dell'ambiente interno (attrezzature ed attività-progetto educativo);
- c) qualità dei rapporti con le famiglie;
- d) qualità dell'organizzazione del servizio
- e) qualità dell'offerta formativa.

È a carico dell'Appaltatore il rimborso delle spese sostenute dal Comune di Vercelli, per ogni anno scolastico, per il professionista o organo di controllo incaricato per i controlli di conformità e della qualità del servizio di ristorazione.

L'Appaltatore può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti e giovani in servizio civile, per svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Appaltatore è inoltre tenuto, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di

formazione, riconosciuti da enti pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Si da atto che l'appaltatore è a conoscenza degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.4.2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e della legge n. 190 del 6.11.2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione).

Art. 20 - OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente si impegna:

- a fornire all'Appaltatore copia dell'autorizzazione al funzionamento delle strutture oggetto di appalto, delle certificazioni relative alla sicurezza dell'edificio degli impianti e degli arredi, e a farsi carico della manutenzione periodica di tutti i presidi e degli impianti antincendio provvedendo ai collaudi periodici;

- a mettere a disposizione dell'Appaltatore i locali per i servizi oggetto di gara, con il materiale di arredo ivi presente, nei modi e secondo le modalità previste dall'Art. 11 del presente Capitolato,

- comunicare al coordinatore dei servizi in appalto i nominativi dei bambini da inserire presso le strutture e i loro dati personali necessari allo svolgimento del servizio, nonché eventuali dati sensibili necessari alla cura del bambino/a.

- a fornire le derrate alimentari necessarie al confezionamento dei pasti;

-a provvedere alla manutenzione dell'area verde esterna (sfalcio, potatura, eventuale piantumazione, ecc.) per tutte le strutture;

- a provvedere alla manutenzione straordinaria dei locali secondo quanto indicato all'Art.12 del presente Capitolato,

- ad esimere l'Appaltatore per quanto riguarda:

* la copertura assicurativa dell'immobile da incendio,

* le spese relative alle utenze, eccetto le spese di telefonia,

* le imposte, tasse e obblighi derivanti dalla gestione dell'immobile;

- a provvedere ad eventuali disinfestazioni e derattizzazione delle aree esterne,

- a dare mandato al Coordinatore tecnico educativo degli asili nido comunali quale riferimento costante con il coordinatore tecnico incaricato dall'Appaltatore.

E' di pertinenza del Committente il controllo dell'esecuzione dei progetti offerti in fase di gara oggetto del presente capitolato.

Art. 21 – RESPONSABILITA' - ASSICURAZIONI

L'Appaltatore è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestatato, esonerando l'Amministrazione appaltante da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale .

L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n.81/08 Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro e in particolare assolvere agli obblighi di cui agli artt. 18 e 41 del Testo medesimo, comunicando al Direttore del Settore Politiche Sociali il nominativo del medico competente incaricato dall'Appaltatore della sorveglianza sanitaria.

L'Appaltatore si obbliga a produrre, prima dell'avvio dei servizi, una polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso Terzi e verso Prestatori d'Opera (RCT/O) per l'intera durata del servizio, per danni causati anche da colpa grave del personale che svolgerà il servizio, al Comune di Vercelli e agli utenti, con i seguenti massimali:

- Euro 5.000.000,00 per ogni sinistro
- Euro 3.000.000,00 per ogni persona
- Euro 3.000.000,00 per danni a cose e/o animali.

Al momento della sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore dovrà fornire idonea documentazione comprovante la stipula delle Assicurazioni di cui al presente articolo con primarie Compagnie di Assicurazioni.

Gli eventuali danni non coperti a seguito dei minimali assicurativi devono essere a totale carico dell'Appaltatore. Le spese e gli oneri di qualsiasi genere che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere a titolo di rimborso, saranno dedotte dai crediti dell'Impresa appaltatrice ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'Appaltatore dovrà soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS-INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti.

La Società Assicuratrice deve obbligarsi – nei limiti dei massimali pattuiti – a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamenti a cose, in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi in relazione ai rischi dell'attività oggetto del presente appalto e descritta in polizza.

Tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto ai servizi in appalto, sono a carico dell'Appaltatore, che ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Committente, con esclusione di ogni diritto di rivalsa.

Art. 22 - TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto all'Appaltatore e al personale della stessa impiegato nei servizi oggetto dell'Appalto di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In particolare ai fini di cui all'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 l'Appaltatore assume la qualifica di responsabile del trattamento.

L'Appaltatore dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali; si obbliga pertanto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa suddetta.

L'Appaltatore si impegna ad adottare le istruzioni specifiche eventualmente ricevute per il trattamento dei dati personali e ad integrarle nelle procedure già in essere.

L'Appaltatore consente l'accesso del committente o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alle modalità di trattamento e all'applicazione delle misure di sicurezza adottate.

Art. 23 - SANZIONI

L'Appaltatore ha l'obbligo nell'espletamento del servizio di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti propri del servizio da svolgere e le disposizioni del presente Capitolato.

La segnalazione di una qualsiasi inadempienza agli obblighi del presente Capitolato, alle disposizioni di legge ed ai regolamenti, citati negli articoli precedenti, viene contestata per iscritto all'Appaltatore e può determinare l'applicazione a carico dell'Appaltatore di una penale variabile a seconda della gravità dell'infrazione commessa.

Il Committente può rivalersi sull'Appaltatore applicando le seguenti penalità:

- a. Da € 100,00 ad € 500,00 per mancata fornitura delle prestazioni descritte all'Art. 6 del presente Capitolato.
- b. Da € 600,00 ad € 1.000,00 per reiterata mancata fornitura delle prestazioni descritte all'Art. 6 del presente Capitolato.
- c. Da € 500,00 ad € 1.000,00 per mancato adempimento delle funzioni del coordinatore tecnico dei servizi oggetto dell'appalto.
- d. Da € 1.500,00 a € 3.000,00, per mancata realizzazione di quanto offerto in fase di gara.
- e. Da € 100,00 ad € 500,00, per inadeguato comportamento da parte degli operatori incaricati ad effettuare le prestazioni e gli interventi oggetto del presente appalto.

Se le problematiche, descritte nelle situazioni di cui alle lettere sopra indicate, dovessero ripetersi, viene applicata la sanzione sopra descritta, maggiorata del 10% e per ogni sanzione successiva è incrementata progressivamente di 10, ottenendo un incremento del 20 % rispetto alla sanzione decisa e via di seguito.

L'applicazione della sanzione deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, trasmessa via fax, a cui l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il provvedimento della sanzione è assunto dal Direttore del Settore Politiche Sociali e si procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'Appaltatore.

Se l'Appaltatore dimostra in modo certo e oggettivo di aver adoperato tutti i mezzi e le risorse a sua disposizione per risolvere il problema sopravvenuto ma che non è stato comunque possibile risolverlo, il Committente sospende l'azione di rivalsa.

Per cumulo di infrazioni, di particolare rilevanza e gravità, il Committente provvede alla risoluzione del contratto.

Art. 24- DECADENZA E REVOCA DELL'APPALTO

Il Committente può risolvere il presente appalto in qualsiasi momento a fronte di eventuali violazioni contrattuali specificate e dopo una prima diffida formalmente notificata. La risoluzione del contratto deve avvenire con preavviso di 15 giorni da darsi a mezzo raccomandata.

Il Committente può promuovere, nelle forme di legge, senza pregiudizio di ogni azione di rivalsa, la decadenza o revoca del contratto nei seguenti casi:

- In applicazione dell'Art. 135 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- Per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali, previdenziali ed assicurativi previsti dalla legge, in materia di retribuzione del personale operante per le attività oggetto del presente appalto;
- Per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto, a seguito di cumulo di sanzioni;
- Per mancato rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori, sulla sicurezza degli ambienti e della normativa riguardante la produzione degli alimenti destinati ai bambini;
- Per mancato deposito di copia della polizza assicurativa prima della stipula del contratto d'appalto;
- sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore;
- quando l'aggiudicatario si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza;
- in caso di cessazione di attività conseguente a concordato preventivo, di fallimento o ad atti di sequestro o pignoramento.

La decadenza dell'affidamento dell'appalto è determinata, Art. 113, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, dalla mancata costituzione della cauzione definitiva. Il Committente, in questo caso, acquisisce la cauzione provvisoria e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'Art.1 del D.Legge 6/7/2012 n.95 convertito nella Legge 135/2012 il contratto si intenderà risolto nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, con possibilità per il contraente di adeguamento ai predetti corrispettivi.

Art.25- CAUZIONE PROVVISORIA

Per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le forme e le modalità di cui all'art.75 del D.Lgs 163/2006. L'importo della garanzia è ridotto del 50% nei casi previsti all'art.75 comma 7 del citato Decreto Legislativo.

La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione ai sensi dell'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, ed anche l'operatività della garanzia entro 15 giorni dalla richiesta della stazione appaltante

Il concorrente deve produrre nell'offerta l'impegno di un fideiussore a rilasciare la polizza fideiussoria, in caso di aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs.163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La fideiussione bancaria o assicurativa deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta. Può essere fatta espressa richiesta, da parte della stazione appaltante nel corso della procedura di esperimento della gara, di rinnovo della garanzia, nel caso in cui non sia intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria viene svincolata all'atto della comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque entro trenta giorni dalla stessa.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

ART.26- CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore è tenuto all'atto della firma del contratto a versare la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale netto o di una maggiore percentuale secondo quanto disposto all'art.113 del Codice degli Appalti. La cauzione potrà essere prestata con idonea fideiussione rilasciata da primaria Società Assicuratrice o da Istituto Bancario e sarà restituita al termine del contratto, dopo che sia intervenuta favorevolmente la verifica di conformità definitiva, previa risoluzione di eventuali controversie in atto.

L'impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione abbia dovuto avvalersene in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

ART. 27- SPESE DI CONTRATTO ED IMPOSTE

Sono ad esclusivo carico della Ditta Aggiudicataria tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto, di bollo, di registro, di scritturazione e copia, nonché le eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio, a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

Art.28-CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del Servizio, non definibili in via breve tra le parti contraenti, il Foro competente in via esclusiva è quello di Vercelli.

Art.29- RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.